



ZAPPING

Il fascino del mistero e del surreale

Sipario Al Teatro Vascello da oggi al 30 marzo il dissacrante "La Sparanoia" di Niccolò Fetterappa Sul palco dell'Argentina "Così è (se vi pare)" con Eros Pagni protagonista diretto da Luca De Fusco

NELLA CAPITALE

CLAUDIO RUGGIERO

Le variegata sfaccettature del reale, i misteri della vita e le ali della fantasia sono le intriganti atmosfere pronte ad avvolgere gli spettatori in alcune sale romane. Da oggi e fino al 30 marzo, il Teatro Vascello ospita un testo surreale e dissacrante già dal titolo: "La Sparanoia. Atto unico senza feriti gravi purtroppo", ideato e scritto da Niccolò Fetterappa, anche in scena con Lorenzo Guerrieri, con il quale firma la regia a quattro mani. La trama, di esilarante originalità, mescola insieme persone, situazioni e oggetti apparentemente lontani, come si evince dalle note di spettacolo: "Non ci sono buone notizie. La sinistra è defunta ed è meglio così. I fumogeni sono banditi. Il Ministro alle Politiche Giovanili sogna di divorare gli studenti che manifestano. I giovani, addomesticati, non trovano più il piacere di delinquere: vivono a casa, perimetrati da un metro quadro e con l'ossessione dei lavaggi delicati. Il compagno Niccolò si innamora di colonnelli e programma orgasmi in caserma". A spiegare il senso della pièce, le annotazioni registiche: "La Sparanoia è il grido perforante che muore in gola, è la voce di chi non ha voce, è il megafono del ruggito addomesticato, della rabbia scolarizzata che ha imparato a dare del lei. La Sparanoia è il pianto dei serial killer narcolettici e dei bolscevichi da divano. Felice repressione, a tutti. Dal profondo del cuore". Il lavoro si sviluppa e si approfondisce grazie anche alla Scuola di Scrittura diretta da Lucia Calamaro e promossa da Riccione Teatro. Infoline: 06/5881021 - 06/5898031.

Ancor prima di diventare l'attuale direttore del Teatro Argenti-



"La Sparanoia" (a sinistra) nella foto di A. FIGAI FONDAZIONE ARMUNIA. DI A. PARRINELLO sono invece le foto a destra e in basso: Giacinto Palmarini ed Eros Pagni

na, Luca De Fusco era già inserito nel cartellone 2023-24 in veste di regista, dirigendo Eros Pagni dal 3 al 14 aprile in "Così è (se vi pare)" di Luigi Pirandello. Si tratta della sua sesta regia tratta dalle commedie del Premio Nobel per la Let-

teratura, un'originale rivisitazione della singolare vicenda della famiglia composta dal signor Ponzza, da sua moglie e dalla suocera, la signora Frola, con una chiave interpretativa di ispirazione kafkiana improntata all'incompren-



sibilità e al mistero. Prendendo le mosse dalla teoria che Macchia formulò attorno alla messinscena di De Lullo, quella in cui diventa più che mai chiaro in Pirandello il senso del teatro come processo, l'allestimento di De Fusco fa sì che "la signora Frola e il signor Ponzza, nel rispondere agli altri e nel dialogare tra loro - leggiamo sulle note di spettacolo - non hanno più bisogno di fingere che il pubblico non esista: è anzi proprio al pubblico che parlano, ognuno difendendo se stesso e ognuno cercando di dimostrare i difetti e la pazzia dell'altro". Questo mettere a nudo sé stessi e il racconto della propria vicenda è "la tortura di cui parla Macchia: una sofferenza atroce - riflette il regista - ma allo stesso tempo un bisogno ineludibile, l'unico modo per rivendicare la propria esistenza". Il cast è completato da altri dieci validissimi attori. Infoline: 06/684000314. ●

Fetterappa mette insieme persone e situazioni all'apparenza lontane

© RIPRODUZIONE RISERVATA